



TRIBUNALE DI PADOVA

Sezione Liquidazioni Giudiziali

Liquidazione Giudiziale: 13/2022

Giudice Delegato: Dott.ssa Paola Rossi

Curatori: Dott.ssa Paola Carpanese - Dott. Roberto Mometto

lg13.2022padova@pecliquidazionigiudiziali.it

AVVISO DI PROCEDURA COMPETITIVA EX ARTT. 216 SS. C.C.I.I.

SENZA INCANTO CON MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA

Vendita compendio immobiliare

ESPERIMENTO N. 1

* * * * *

I Curatori della procedura suindicata, Dott. Roberto Mometto e Dott.ssa Paola Carpanese, con studio rispettivamente in Padova (PD), via Cardinale Callegari n. 50, tel. 0498873964, fax 049704389, e-mail studio@mometto.it e in Padova (PD), via Aristide Gabelli n. 26, tel. 0498753504, fax 0498754074, e-mail studio@carpanese.eu

PONGONO IN VENDITA

al miglior offerente, ai sensi degli artt. 216 ss. C.C.I.I., i beni immobili di proprietà della procedura qui di seguito riassuntivamente individuati e dettagliatamente descritti nella perizia di stima redatta dall'Arch. Davide Ravarotto e depositata presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova, da intendersi quale parte integrante e sostanziale del presente bando, alle condizioni sotto indicate.

L'individuazione del soggetto acquirente avrà luogo presso lo studio del Curatore Roberto Mometto in Padova (PD), via Cardinale Callegari n. 50, procedendo secondo le regole descritte nel seguente avviso.

Trattasi dei seguenti beni immobili:

LOTTO 3

Diritto venduto: intera proprietà.

Ubicazione: Comune di Cernusco sul Naviglio (MI) Strada Statale Padana Superiore n. 6.

Descrizione: compendio immobiliare a destinazione produttiva, composto da un imponente capannone industriale con antistante corpo uffici ed alloggio del custode, dotato di scoperto esclusivo nello stato in cui si trova così come meglio descritto nella perizia di stima.

Identificazione catastale:

Unità immobiliari distinte al:

Catasto Fabbricati: Comune di Cernusco sul Naviglio (MI), Fg. 45:

Part.	Sub	Ubicazione	Cat.	Cl.	Cons.	Sup. Cat.	Rendita
5	1	Strada Statale Padana Superiore n. 6 Piano T-1	D/7	-	-	-	€ 38.210,00
5	2	Strada Statale Padana Superiore n. 6A Piano 1	A/3	5	6 vani	125 m ²	€ 805,67

costituenti il fabbricato eretto sull'area distinta al:

Catasto Terreni: Comune di Cernusco sul Naviglio (MI), Fg. 45, mapp. 5 di are 91 30,

Ente Urbano.

Fanno parte del lotto inoltre la piena proprietà dei seguenti appezzamenti di terreno

censiti al:

Catasto Terreni: Comune di Cernusco sul Naviglio, Fg. 45:

Particella	Superficie	Classamento	Cl.	Redd. Dom.	Redd. Agr.
3	150	BOSCO CEDUO	U	Euro: 0,31	Euro: 0,05

142	55	SEMIN IRRIG	1	Euro: 0,48	Euro: 0,53
144	350	PRATO IRRIG	1	Euro: 3,40	Euro: 2,53
145	17	BOSCO CEDUO	U	Euro: 0,04	Euro: 0,01
157	7	REL ACQ ES	-	-	-
158	80	REL ACQ ES	-	-	-

SOMMANO mq 659

Confini: Dell'intero lotto (in giro da nord secondo il catasto terreni): Strada Padana Superiore; limite del Foglio Catastale, mapp.li nn. 279 – 277 – 4 – 159 – 38, stesso Comune e Foglio.

Notizie ex 173 quater disp.att. c.p.c.: i beni saranno trasferiti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, liberi da gravami che saranno cancellati a cura ed a carico della procedura ai sensi dell'art. 217, n. 2 CCII, con le precisazioni esposte nell'elaborato datato 1.03.2024 del perito della procedura arch. Davide Ravarotto.

A norma e per gli effetti della L. 28 febbraio 1985, n. 47, e successive modificazioni e integrazioni, nonchè dell'art. 39 della L. 23 dicembre 1994, n. 724, e successive modificazioni e integrazioni, ed, infine, dell'art. 32 della L. 24.11.2003, n. 326, sulla base della documentazione messa a disposizione e di quanto riferito dall'ufficio tecnico comunale, si è potuto accertare:

- che per il lotto in oggetto veniva rilasciata C.E. n. 1054 del 30.10.1981 e seguente variante n. 1362 del 02.05.1983;
- che relativamente alle suddette veniva poi rilasciata autorizzazione di abitabilità/agibilità n. 1479 del 20.03.1985;
- che dal confronto tra lo stato autorizzato con il presente stato di fatto (alterato a seguito di un incendio e di una serie di atti vandalici di cui è stato oggetto), il lotto a suo tempo sembrerebbe stato realizzato in conformità al progetto e pertanto regolare sotto il profilo amministrativo, tuttavia per quanto innanzi evidenziato, attualmente non può essere considerato regolare.

Si evidenzia che l'intera costruzione e l'area circostante sono indagabili sotto il profilo amministrativo soltanto in via parziale, poiché l'intero compendio verte ora in un considerevole

precario stato manutentivo, con il contingente completo degrado di tutto l'apparato strutturale ed impiantistico in esito agli eventi occorsi, oltre alla presenza di rifiuti di varia tipologia con la conseguente esigenza di uno smaltimento programmatico di cui il perito stimatore ha tenuto conto nell'ambito della valutazione finale.

Con riferimento alla destinazione urbanistica dell'area, secondo lo strumento urbanistico vigente rappresentato dal Piano di Governo del Territorio PGT approvato con D.C.C. n. 85 del 29/10/2010 e pubblicato sul BURL n. 19 del 11.05.2011, integrato con Variante n. 1, approvata con D.C.C. n. 89 del 19.12.2013, avviso di approvazione pubblicato sul BURL n. 07 del 12.02.2014 e Variante n. 2 approvata con D.C.C. n. 46 del 25.07.2022 e n. 47 del 27.07.2022, avviso di approvazione pubblicato sul BURL n. 52 del 28.12.2022, le aree sono classificate come segue:

Foglio n. 45, mapp. 3-5-142-144-157-158

DdP - SENSIBILITÀ PAESAGGISTICA

Sensibilità alta

PGT - Disposizioni comuni (Artt: 26, 26.1, 26.4);

PdR - AMBITI DEL TESSUTO URBANO CONSOLIDATO -
CAMPI DELL'ADEGUAMENTO

Lotto produttivo - a7_38 - Per minor parte PdR

Disposizioni di attuazione (Artt: 33, 40)

Foglio n. 45, mapp. 3-158

PdS - PARCHI E GIARDINI Spazi permeabili di pertinenza della viabilità - Servizio

esistente – parte

PdS Disposizioni di attuazione (Artt: 12, 14.1, 14.6)

Foglio n. 45, mapp. 3-142-144-145

PdS - SPAZI E ATTREZZATURE PER LA MOBILITÀ - PERCORSI
CICLOPEDONALI Poligoni

Percorso ciclopedonale su sede propria - Esistente – parte PdS

Disposizioni di attuazione (Artt: 12, 15)

Foglio n. 45, mapp. 3-142-144-145-158

PdS - SPAZI E ATTREZZATURE PER LA MOBILITÀ – VIABILITÀ

viabilità principale di distribuzione - Esistente - maggior parte PdS

Disposizioni di attuazione (Artt: 12, 15).

Formalità suscettibili di cancellazione:

Successivamente al deposito della relazione di stima da parte del perito stimatore Arch. Ravarotto parte della formalità pregiudizievoli gravanti sul lotto, di cui il perito stimatore ha dato conto, sono state cancellate.

Allo stato sul lotto 3 gravano le seguenti formalità pregiudizievoli:

nn. 3562 R.G. e 2449 R.P. del 17.01.2022

a favore: MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – DIPARTIMENTO DELLE FINANZE, con sede a Roma, C.F.:80207790587;

titolo: sequestro preventivo del 28.12.2021 rep. n. 1308/2021 del Tribunale Ordinario di Milano.
beni colpiti (tra gli altri): Comune di Cernusco sul Naviglio, Catasto Fabbricati, Fg. 45: mapp. 5, sub. 2.

Salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario, la predetta formalità verrà cancellata a cura e spese della curatela, atteso che con provvedimento datato 11 aprile 2025, il Giudice competente del Tribunale di Milano ha accolto l'istanza presentata dalla curatela, autorizzando la sostituzione dell'immobile in sequestro con la somma di € 228.125,00 corrispondente al “*valore*” del sequestro preventivo trascritto su parte del complesso immobiliare.

nn. 54499 R.G. e 37805 R.P. del 21.04.2023:

a favore: MASSA DEI CREDITORI DELLA LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE;

titolo: sentenza dichiarativa di apertura della Liquidazione Giudiziale del 30.11.2022, n. 121 di rep. del Tribunale di Padova.

Stato dell'immobile: libero.

Prezzo di vendita: € 935.000,00 (novecentotrentacinquemila/00), come da stima.

Saranno ritenute efficaci anche le offerte di acquisto inferiori al prezzo di vendita nei limiti di cui all'art.216 c.7 CCII (**offerta minima € 701.250,00-** settecentounmiladuecentocinquanta/00).

FISSA

per la deliberazione sull'offerta e/o per la gara tra più offerenti, che si svolgerà **telematicamente**, la data del: 10 luglio 2025 alle ore 15:00.

L'offerta telematica si intenderà tempestivamente depositata ai sensi dell'art. 14 D.M. n. 32/15 se, dopo l'invio, la ricevuta di avvenuta consegna da parte del gestore di posta certificata del Ministero della Giustizia sarà generata entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per l'esame delle offerte.

FISSA

il **rilancio minimo** nella misura di € 10.000,00 (diecimila/00).

DETERMINA

le seguenti modalità di presentazione delle offerte telematiche per la vendita senza incanto:

- 1) L'offerta va formulata accedendo al portale delle vendite pubbliche tramite il modulo web "*Offerta Telematica*" fornito dal Ministero della Giustizia ed a cui è possibile accedere anche dal portale del gestore della vendita www.garavirtuale.it (Gruppo Edicom S.p.a.) e dovrà contenere i dati e le informazioni di cui all'art. 12 D.M. n. 32/2015. Saranno considerate valide solo le offerte per le quali, al momento di apertura della gara, la somma versata a titolo di cauzione risulterà effettivamente disponibile sul conto del gestore della vendita telematica, con onere, quindi, a carico dell'offerente, di verificare con la propria banca le tempistiche del bonifico.
- 2) All'offerta vanno allegati:
 - se il soggetto offerente è persona fisica: copia del documento di identità in corso di validità e del codice fiscale dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia

formulata da più persone), nonché dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR n. 445/2000 afferente lo stato civile dell'offerente e/o degli offerenti (in caso l'offerta sia formulata da più persone);

- se il soggetto offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni: copia del documento di identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo di tali documenti all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne o interdetto o inabilitato: copia del documento di identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione del Giudice Tutelare;
- se l'offerente è cittadino di altro stato non facente parte della comunità europea: certificato di cittadinanza ed eventualmente permesso o carta di soggiorno, nonché dichiarazione di essere in possesso di tutti i requisiti necessari all'intestazione della proprietà del bene, pena la decadenza e la conseguente perdita della cauzione in caso non si possa addivenire alla conclusione dell'atto traslativo, fatto salvo il risarcimento del maggior danno;
- se il soggetto offerente è una società o una persona giuridica: copia del documento di identità e del codice fiscale del legale rappresentante, nonché certificato o visura del registro delle imprese non anteriore a tre mesi da cui risultino i poteri (eventualmente integrata da copia del verbale di conferimento degli stessi), ovvero procura o atto di nomina che giustifichi i poteri;
- se l'offerta è formulata da più persone: copia, anche per immagine, della procura rilasciata al soggetto che effettua l'offerta dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- la documentazione attestante il versamento della cauzione, **di importo pari o superiore al 10% del prezzo offerto**, effettuato tramite bonifico bancario sul conto

corrente intestato a “**Gruppo Edicom S.p.a.**” c/o Banca Sella S.p.a. avente il seguente **IBAN IT 02 A 03268 12000 052914015770**, specificando nella causale: “**Cauzione L.G. 13/2022 Tribunale di Padova – LOTTO n. 3**”. L’accredito nel c/c indicato dovrà avvenire **entro le ore 12:00 del giorno antecedente a quello fissato per la gara**. La predetta cauzione sarà trattenuta in caso di rifiuto all’acquisto, salvo il maggior danno. Qualora siano pervenute al Curatore, prima della redazione del bando, offerte irrevocabili di acquisto accompagnate da deposito cauzionale non inferiore al 10% del prezzo offerto, a fronte delle quali il Curatore abbia attivato la vendita competitiva, **sarà ritenuta valida la caparra già versata al Curatore**. In tal caso, in sede di formulazione dell’offerta telematica, si potrà procedere all’inserimento dei dati riguardanti il bonifico effettuato negli appositi campi, entro i termini indicati per l’accredito.

- 3) Per la sottoscrizione e la trasmissione, in via alternativa, l’offerta può essere: a) sottoscritta con firma digitale e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, oppure: b) direttamente trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, la trasmissione sostituisce la firma dell’offerta a condizione che:

- l’invio sia avvenuto richiedendo la ricevuta completa di avvenuta consegna di cui all’art. 6, comma 4, del D.P.R. n. 68/2005;
- il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesti nel messaggio o in un suo allegato di aver rilasciato le credenziali di accesso previa identificazione del richiedente (fermo restando che tale modalità di sottoscrizione e trasmissione dell’offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all’art. 13, comma 4, del D.M. n. 32/2015).

- 4) L'offerta e i relativi documenti allegati vanno inviati all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia offertapvp.dgsia@giustiziacert.it, con la precisazione che:
- l'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia;
 - l'offerente deve procedere al pagamento del bollo dovuto per legge con modalità telematica (segnatamente tramite bonifico bancario o carta di credito), fermo restando che il mancato versamento del bollo non determinerà l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo).
- 5) Nei casi di malfunzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia opera l'art. 15 del D.M. n. 32/2015.

Disciplina della vendita

- 1) L'offerta presentata è irrevocabile, con le eccezioni previste dall'art. 571 c.p.c.. Essa peraltro non dà diritto all'acquisto, restando in facoltà del Giudice Delegato sospendere la vendita ai sensi dell'art. 217 C.C.I.I.. L'offerente è tenuto a presenziarvi in via telematica, anche per partecipare all'eventuale gara. In caso di mancata presentazione e se l'offerta è l'unica, il bene potrà comunque essere aggiudicato all'offerente non presente in via telematica, in base ai criteri indicati successivamente; in caso di presenza di altre offerte si darà luogo a una gara sulla base della migliore offerta, che potrà anche essere quella formulata dall'offerente non presente in via telematica.
- 2) Le buste saranno aperte alla data e all'ora fissata per la gara. In mancanza di presentazione di offerte valide entro il termine sopra previsto, la procedura competitiva sarà dichiarata deserta. In presenza di un'unica offerta valida, il bene sarà automaticamente aggiudicato al soggetto offerente anche se non presente. In ipotesi di pluralità di offerte valide, dopo l'apertura delle buste il Curatore procederà immediatamente ad indire una gara informale tra gli offerenti sulla base dell'offerta con il prezzo maggiore (che potrà essere anche quella formulata dall'offerente non

presente), con rilancio minimo nella misura stabilita nel presente bando: il bene verrà aggiudicato all'offerente che all'esito della gara avrà offerto il prezzo maggiore. Qualora gli offerenti non intendano partecipare alla gara, il bene sarà aggiudicato al miglior offerente secondo i criteri di cui all'art. 573 c.p.c. (il prezzo più alto determina in ogni caso la prevalenza dell'offerta; a parità di prezzo sarà preferita l'offerta cui si accompagna la cauzione di maggior importo indipendentemente dal termine indicato per il versamento del saldo prezzo; a parità di cauzione sarà preferita l'offerta che indichi il minor termine di pagamento del saldo prezzo; a parità di tutte le precedenti condizioni sarà preferita la prima offerta pervenuta). Le cauzioni versate dai non-aggiudicatari saranno restituite agli stessi. La cauzione versata dall'aggiudicatario sarà trattenuta dal Curatore sino alla data di stipula notarile dell'atto di trasferimento. L'aggiudicazione determina l'obbligo dell'aggiudicatario di stipulare l'atto notarile di compravendita *infra* previsto nel termine e alle condizioni di seguito precisate.

3) La presentazione dell'offerta costituisce accettazione delle condizioni tutte contenute nel presente avviso di vendita.

4) Il saldo prezzo, pari al valore di aggiudicazione al netto della cauzione introitata dal Curatore, oltre ad ogni onere fiscale e accessorio, dovrà essere pagato entro e non oltre la data di stipula dell'atto notarile di compravendita e comunque **non oltre 120 giorni dalla data di aggiudicazione** (termine non prorogabile ma soggetto alla sospensione feriale dei termini processuali), salvo il minor tempo proposto dall'aggiudicatario. L'importo delle spese e degli oneri tutti conseguenti all'aggiudicazione sarà indicato, in via presuntiva e salvo conguaglio, dal Curatore o dal Notaio rogante, e dovrà essere versato prima o contestualmente all'atto notarile di trasferimento.

5) In caso di inadempimento, l'aggiudicatario sarà dichiarato decaduto e perderà la cauzione versata, la quale sarà incamerata dalla procedura a titolo di penale, salva la possibilità di agire per il risarcimento del maggior danno.

6) Il trasferimento del bene avverrà mediante atto notarile di compravendita, che sarà stipulato nelle ordinarie forme privatistiche, entro 30 giorni dal pagamento del saldo prezzo, a ministero del

Notaio del distretto di Padova designato dalla procedura. Ogni onere notarile e fiscale inerente la vendita (onorari notarili, spese di registrazione, di trascrizione, di voltura, le imposte, gli altri oneri, diritti e spese per il perfezionamento dell'atto di trasferimento), come pure le spese per l'eventuale acquisizione del certificato energetico previsto dal D.Lgs n. 192/2005 come modificato dal D.Lgs n. 311/2006 e successive integrazioni e modificazioni, saranno a carico integrale ed esclusivo dell'aggiudicatario-acquirente.

7) Non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvi i casi di legge.

8) Ai sensi dell'art. 217, comma 2, C.C.I.A.A., il Giudice Delegato ordinerà la cancellazione delle iscrizioni relative ai diritti di prelazione, nonché delle trascrizioni dei pignoramenti, dei sequestri conservativi e di ogni altro vincolo non opponibile alla procedura, purché si tratti di formalità suscettibili di cancellazione, una volta stipulato l'atto notarile di trasferimento e riscosso integralmente il prezzo da parte della procedura. Le formalità presso la Conservatoria dei RR.II. per la cancellazione di quanto suindicato saranno eseguite dalla procedura a proprie spese, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

Condizioni di vendita

Si precisa che la vendita avviene in ogni caso nello stato di fatto e di diritto in cui i beni si trovano, come meglio descritto nelle perizie di stima redatte dall'Arch. Davide Ravarotto, con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura; eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità. Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - *ivi* compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dall'eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento,

indennità o riduzione del prezzo. Per la destinazione urbanistica dei terreni di cui all'art. 30 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e le notizie previste dall'art. 46 del medesimo D.P.R. e dall'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, si fa rinvio alla perizia. Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico - edilizia l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985 n. 47, come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla stipula dell'atto notarile.

Il Curatore, in accordo con l'Autorità Giudiziaria, potrà sospendere, interrompere o modificare i termini e le modalità della presente procedura di vendita, qualunque sia il relativo grado di avanzamento, senza onere alcuno di risarcimento o di indennizzo a favore degli offerenti. Resta inoltre salva ogni altra facoltà degli Organi della Procedura prevista dall'art. 217 C.C.I.I., in forza del quale: *“Il Giudice Delegato, su istanza del debitore, del comitato dei creditori o di altri interessati, previo parere dello stesso comitato dei creditori, può sospendere, con decreto motivato, le operazioni di vendita, qualora ricorrano gravi e giustificati motivi ovvero, su istanza presentata dagli stessi soggetti entro dieci giorni dal deposito di cui all'art. 216, comma 9, impedire il perfezionamento della vendita quando il prezzo offerto risulti notevolmente inferiore a quello ritenuto congruo. Se il prezzo offerto è inferiore, rispetto a quello indicato nell'ordinanza di vendita, in misura non superiore ad un quarto, il Giudice Delegato può impedire il perfezionamento della vendita in presenza di concreti elementi idonei a dimostrare che un nuovo esperimento di vendita può consentire, con elevato grado di probabilità, il conseguimento di un prezzo perlomeno pari a quello stabilito”*.

Il presente bando non costituisce offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 c.c..

Per qualsiasi controversia relativa al presente bando, alla sua interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, nonché per ogni altra controversia comunque connessa al medesimo e/o alla presente procedura competitiva, sarà competente in via esclusiva il Foro di Padova.

Per tutto quanto qui non previsto si applicano le vigenti norme di legge.

* * * * *

Il presente bando è depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale di Padova e pubblicato sui seguenti siti internet: www.astalegale.net, www.asteimmobili.it, www.asteannunci.it, www.portaleaste.com, www.publicomonline.it, www.fallcoaste.it, www.astegiudiziarie.it, www.immobiliare.it e www.idealista.it, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia all'indirizzo <https://portalevenditepubbliche.giustizia.it>.

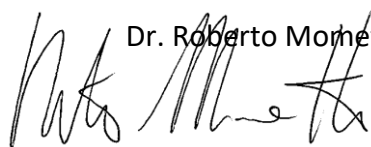
Il presente bando dovrà essere notificato ai sensi dell'art. 216 comma 2 C.C.I.I., a cura del Curatore, a ciascuno dei creditori ipotecari o comunque muniti di privilegio sugli immobili tramite PEC o a mezzo ufficiale giudiziario.

Maggiori informazioni potranno essere fornite dai Curatori Dott. Roberto Mometto e Dott.ssa Paola Carpanese, con studio rispettivamente in Padova (PD), via Cardinale Callegari n. 50, tel. 0498873964, fax 049704389, e-mail studio@mometto.it e in Padova (PD), via Aristide Gabelli n. 26, tel. 0498753504, fax 0498754074, e-mail studio@carpanese.eu.

È possibile richiedere la visita agli immobili posti in vendita compilando l'apposito Form presente all'interno del Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia.

Padova, 14.05.2025

I Curatori

 Dr. Roberto Mometto

Dott.ssa Paola Carpanese

